



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 27 marzo 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 27 marzo 2020

ANBI Emilia Romagna

26/03/2020 Gazzetta Dell'Emilia	<i>Consorzio Bonifica Parmense</i>	1
<u>Bonifica Parmense: Irrigazione garantita e smart working...</u>		
26/03/2020 Bologna Today		3
<u>Freddo, neve e gelate, la bonifica burana: "Liquido antibrina sui frutteti"</u>		

Consorzi di Bonifica

27/03/2020 Il Resto del Carlino Pagina 18		5
<u>Neve sui frutteti in fiore, milioni di danni «Chiederemo a Roma lo...</u>		
27/03/2020 Il Sole 24 Ore Pagina 17	<i>Luca Davi</i>	6
<u>CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA</u>		
26/03/2020 Parma Today		7
<u>Bonifica Parmense: irrigazione garantita e smart working</u>		
26/03/2020 Ravenna Today		9
<u>Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di</u>		
26/03/2020 Lugonotizie		10
<u>Emergenza Coronavirus: rinviata al 31 giugno la scadenza del contributo...</u>		
26/03/2020 Rimini Today		11
<u>Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di</u>		
27/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 38		12
<u>Posticipata la rata di maggio</u>		
26/03/2020 Cesena Today		13
<u>Contributo di bonifica, slitta a fine giugno la scadenza per il...</u>		
26/03/2020 Forlì Today		14
<u>Contributo di bonifica, slitta a fine giugno la scadenza per il...</u>		

Comunicati Stampa Emilia Romagna

26/03/2020 Comunicato Stampa		15
<u>BONIFICA PARMENSE: IRRIGAZIONE GARANTITA E SMART WORKING....</u>		
26/03/2020 Comunicato Stampa		17
<u>Le attività della Bonifica Renana sono servizi pubblici essenziali</u>		

Acqua Ambiente Fiumi

27/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 40		18
<u>Ciclopeditone di via Emilia, via all' ultimo stralcio</u>		
26/03/2020 Telestense		20
<u>Al via lavori porto canale Porto Garibaldi. Bellotti: "Intervento..."</u>		
27/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 48		22
<u>Portocanale, apre il cantiere «La navigazione sarà più...</u>		
27/03/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 36	<i>ALBERTO MERENDI</i>	23
<u>Estrazione di ghiaia e sabbia Un progetto a Borgo Stecchi</u>		
27/03/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 37	<i>ANTONIO LOMBARDI</i>	25
<u>Porte vinciane da record Chiuse per una settimana intera</u>		
26/03/2020 Cesena Today		27
<u>Dopo la neve ancora freddo, allerta "gialla" per vento e piene dei fiumi</u>		
26/03/2020 Forlì Today		29
<u>L' entroterra forlivese nella morsa del freddo e della neve. Oltre mezzo...</u>		
26/03/2020 Forlì Today		31
<u>Il freddo mollerà la presa e la neve si scioglierà: allerta...</u>		
26/03/2020 ravennawebtv.it		32
<u>Protezione civile, allerta meteo per...</u>		

Bonifica Parmense: Irrigazione garantita e smart working. L'attività prosegue

Parma, 26 marzo 2020 - Nell'attuale scenario influenzato dagli effetti del virus Covid-19 il **Consorzio** della **Bonifica** Parmense ha ridefinito il proprio assetto organizzativo interno con la priorità immediata di garantire la continuità del servizio d'irrigazione a sostegno di una delle poche filiere, quella agricola, che prosegue l'attività quotidiana nel nostro territorio. Oltre a questo hanno continuità tutte le attività di difesa idraulica e di protezione e prevenzione dal rischio idrogeologico. L'obiettivo è dunque bivalente : mantenere il servizio a tutela dei cittadini serviti e garantire la piena sicurezza del personale impegnato. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia rende, oggi più che mai, importante e fondamentale il mantenimento delle unità operative, la cui attività viene ritenuta indispensabile da **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi di **Bonifica**) nel rispetto delle disposizioni governative. Lo staff è costantemente impegnato in attività di manutenzione e preparazione del reticolo di canalizzazione e degli impianti idrovori utili all'irrigazione. Un'irrigazione che quest'anno, nonostante le ultime gravi gelate, con la complicità di un inverno caldo e siccitoso, inizierà con ogni probabilità in anticipo sulla normale tabella di marcia, quindi alla metà di Aprile. Ogni anno il **Consorzio** nel comprensorio del Parmense distribuisce attraverso l'invasamento della propria rete di canali circa 30 milioni di metri cubi d'acqua prelevati da fonti di superficie e da falde sotterranee per consentire la produzione agro-alimentare delle nostre aree vocate a produzioni tipiche quali Parmigiano Reggiano, pomodori, ecc., che non può fermarsi neanche nell'attuale condizione di emergenza sanitaria. Lo sportello rivolto agli utenti è temporaneamente chiuso e tale resterà almeno fino al 3 Aprile. Il **Consorzio** ha messo in evidenza sul portale www.bonifica.pr.it tutti i riferimenti specifici e di settore a cui gli utenti possono richiedere informazioni o espletare pratiche (numeri Verdi, numeri diretti dei responsabili, mail e simili). A meno di un mese dall'inizio dell'emergenza, oltre il 90% dei dipendenti della sede è in regime di smart working. Sono state individuate tipologie di lavoro cosiddetto 'agile' con l'obiettivo di diminuire al massimo la necessità di uscita o presenza negli uffici puntando sulla responsabilizzazione dei lavoratori e tutelando l'efficienza del servizio erogato.



Nuova Editoriale - X

Consorzio Bonifica Parmense

Freddo, neve e gelate, la bonifica burana: "Liquido antibrina sui frutteti"

I canali di irrigazione, riduci dallo svasso del periodo autunnale e invernale che ne tengono le quote al minimo, possono quindi aiutare anticipatamente gli agricoltori erogando un quantitativo d'acqua utile per la somministrazione agli agricoltori che ne fanno richiesta per scongiurare il rischio gelate

E' primavera, ma in Emilia-Romagna nevicata, piove e il termometro va sottozero. Se il traffico non ne risente perché la maggior parte delle persone sta a casa per evitare il coronavirus, nei campi ci si dispera per i raccolti 'bruciati' dal freddo polare. Ma c'è un modo che può aiutare ad evitare che le campagne perdano frutta e verdura proprio quando, per l'emergenza covid, i rifornimenti alimentari non devono interrompersi. E' l'antibrina contro il rischio gelate. A spiegare di cosa si tratta è il Consorzio della Bonifica Burana che segnala questa 'soluzione difensiva'. L'irrigidimento delle temperature "potrebbe comportare repentini abbassamenti notturni in una fase delicatissima per le colture", analizza il presidente del Consorzio Burana, **Francesco Vincenzi**, ecco allora che "per questo sono possibili specifiche micro-irrigazioni antibrina, capaci di creare una cortina protettiva, stabilizzando la temperatura ed impedendo così le gelate che danneggerebbero gemme e fiori di frutti come pere o mele". In pratica, quando l'acqua spruzzata sopra la pianta gela, questa rilascia calore e ciò permette di creare una coltre protettiva termica non inferiore ai -2 gradi che impedisce o riduce fortemente i danni provocati dal gelo, prevalentemente all'alba. E così si evita che il maltempo danneggi gemme e fiori di frutti come pere o mele, ad esempio. "E in tempo di emergenza sanitaria, tutelare la produzione agricola interna è ancora più importante", aggiunge il Consorzio. I canali di irrigazione, riduci dallo svasso del periodo autunnale e invernale che ne tengono le quote al minimo, possono quindi aiutare anticipatamente gli agricoltori erogando un quantitativo d'acqua utile per la somministrazione agli agricoltori che ne fanno richiesta per scongiurare il rischio gelate. Il direttore del Burana, Cinalberto Bertozzi, spiega: "Per il servizio antibrina attiviamo alcuni impianti pluvirrigui -come il Concordia Sud- che preleva dal canale Diversivo per servire i Comuni di Mirandola, Cavezzo e San Possidonio che distribuiscono acqua in pressione attraverso tubazioni sotterranee. Gli agricoltori attingono così l'acqua dai canali per proteggere i fiori e

BOLOGNATODAY
Cronaca

Cronaca
Freddo, neve e gelate, la bonifica burana: "Liquido antibrina sui frutteti"

I canali di irrigazione, riduci dallo svasso del periodo autunnale e invernale che ne tengono le quote al minimo, possono quindi aiutare anticipatamente gli agricoltori erogando un quantitativo d'acqua utile per la somministrazione agli agricoltori che ne fanno richiesta per scongiurare il rischio gelate

B Sirio Tesori
26 MARZO 2020 17:18



FOTO DIRE

E' primavera, ma in Emilia-Romagna nevicata, piove e il termometro va sottozero. Se il traffico non ne risente perché la maggior parte delle persone sta a casa per evitare il coronavirus, nei campi ci si dispera per i raccolti 'bruciati' dal freddo polare.

Ma c'è un modo che può aiutare ad evitare che le campagne perdano frutta e verdura proprio quando, per l'emergenza covid, i rifornimenti alimentari non devono interrompersi. E' l'antibrina contro il rischio gelate. A spiegare di cosa si tratta è il Consorzio della Bonifica Burana che segnala questa 'soluzione difensiva'.

L'irrigidimento delle temperature "potrebbe comportare repentini abbassamenti notturni in una fase delicatissima per le colture", analizza il presidente del Consorzio Burana, Francesco Vincenzi, ecco allora che "per questo sono possibili specifiche micro-irrigazioni antibrina, capaci di creare una cortina protettiva, stabilizzando la temperatura ed impedendo così le gelate che danneggerebbero gemme e fiori di frutti come pere o mele".

In pratica, quando l'acqua spruzzata sopra la pianta gela, questa rilascia calore e ciò permette di creare una coltre protettiva termica non inferiore ai -2 gradi che impedisce o riduce fortemente i danni provocati dal gelo, prevalentemente all'alba. E così si evita che il maltempo danneggi gemme e fiori di frutti come pere o mele, ad esempio. "E in tempo di emergenza sanitaria, tutelare la produzione agricola interna è ancora più importante", aggiunge il Consorzio.

I canali di irrigazione, riduci dallo svasso del periodo autunnale e invernale che ne tengono le quote al minimo, possono quindi aiutare anticipatamente gli agricoltori erogando un quantitativo d'acqua utile per la somministrazione agli agricoltori che ne fanno richiesta per scongiurare il rischio gelate.

Il direttore del Burana, Cinalberto Bertozzi, spiega: "Per il servizio antibrina"

APPROFONDIMENTI

Coronavirus, il Caab non si ferma: rifornimento frutta e verdura per quasi 4mila
23 marzo 2020

Freddo, neve, gelate notturne: danni estesi a frutta e verdura
24 marzo 2020

I più letti di oggi

- 1 Mappa interattiva coronavirus: casi, incidenza per provincia, dati terapia intensiva
- 2 Coronavirus, anche a Bologna arriva l'esercito per i controlli
- 3 Coronavirus, nuova ordinanza regionale: supermercati chiusi la domenica
- 4 Coronavirus, la commissaria Anis: "A Bologna è iniziata la fase più acuta"

le gemme dall' eccessivo abbassamento della temperatura". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tutto senza esporre chi garantisce questa 'difesa' ai campi ai rischi del covid-19. Il Consorzio Burana è tra le aziende che garantiscono servizi essenziali, "dunque non possiamo fermare il nostro lavoro, ma operiamo con nuove e stringenti regole di tutela della sicurezza e della salute di tutti i tecnici del operativi in questo periodo di emergenza sanitaria. Massima autonomia operativa, contatti ridotti drasticamente, distanza di sicurezza sempre, precauzioni come mascherine e guanti nei cantieri di lavoro, igienizzazione di superfici di comune contatto, in linea con le disposizioni ministeriali. Massima cautela, ma il lavoro della bonifica non può certo fermarsi", ripete Bertozzi. (Mac/ Dire) Sostieni BolognaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di BolognaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Avviso di aggiudicazione appalto Noleggio autoveicoli
Amministrazione appaltante: **Consorzio di Bonifica**
Pianura di Ferrara, con sede legale a Ferrara in Via
Borgo dei Leoni 28, sede amministrativa temporanea a
Ferrara in Via de' Romei 7 e sede tecnica a Ferrara in
Via Mentana 7 - C.F. 93076450381 - Centralino
0 5 3 2 . 2 1 8 1 1 1 / 2 1 1 - P E C
posta.certificata@pec.bonificaferrara.it - Contatti di
natura istruttoria ai fini dell'appalto: Settore Appalti e
Contratti - Tel. 0532.218121/2/3/4. Oggetto dell'appalto:
noleggio a lungo termine di 70 autoveicoli senza
conducente, ricondotti a 8 diverse tipologie, nel
quinquennio 2019- 2024, per una durata minima certa di
60 mesi, oltre ad una opzione di proroga per ulteriori 6
mesi. CIG: 8022222305. Importo a base d'appalto
relativo alla durata massima di 66 mesi 2.085.600,00 al
netto di IVA. Importo a base d'appalto relativo alla durata
minima certa di 60 mesi 1.896.000,00 al netto di IVA.
Sistema di gara: procedura aperta in ambito europeo ai
sensi del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016,
con aggiudicazione in base al criterio prezzo più basso.
Società aggiudicataria: Arval Service Lease Italia S.p.a.
con sede a Scandicci (FI), al prezzo complessivo di 1.704.385,20 al netto di IVA, riferito al periodo
contrattuale di 60 mesi. Il presente avviso di aggiudicazione è stato pubblicato ai sensi di legge sulla
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S55 del 18 marzo 2020 ed è in corso di pubblicazione sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché in Internet, sul sito Web SITAR della Regione
Emilia-Romagna, che assolve ai compiti di sede regionale dell'Osservatorio ANAC. IL PRESIDENTE
Dott. Franco Dalle Vacche



Luca Davi

Bonifica Parmense: irrigazione garantita e smart working

Ecco come prosegue l'attività

Nell'attuale scenario influenzato dagli effetti del virus Covid-19 il **Consorzio** della **Bonifica** Parmense ha ridefinito il proprio assetto organizzativo interno con la priorità immediata di garantire la continuità del servizio d'irrigazione a sostegno di una delle poche filiere, quella agricola, che prosegue l'attività quotidiana nel nostro territorio. Oltre a questo hanno continuità tutte le attività di difesa idraulica e di protezione e prevenzione dal rischio idrogeologico. L'obiettivo è dunque bivalente: mantenere il servizio a tutela dei cittadini serviti e garantire la piena sicurezza del personale impegnato. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia rende, oggi più che mai, importante e fondamentale il mantenimento delle unità operative, la cui attività viene ritenuta indispensabile da ANBI (**Associazione Nazionale dei Consorzi** di **Bonifica**) nel rispetto delle disposizioni governative. Lo staff è costantemente impegnato in attività di manutenzione e preparazione del reticolo di canalizzazione e degli impianti idrovori utili all'irrigazione. Un'irrigazione che quest'anno, nonostante le ultime gravi gelate, con la complicità di un inverno caldo e siccitoso, inizierà con ogni probabilità in anticipo sulla normale tabella di marcia, quindi alla metà di Aprile. Ogni anno il **Consorzio** nel comprensorio del Parmense distribuisce attraverso l'invasamento della propria rete di canali circa 30 milioni di metri cubi d'acqua prelevati da fonti di superficie e da falde sotterranee per consentire la produzione agro-alimentare delle nostre aree vocate a produzioni tipiche quali Parmigiano Reggiano, pomodori, ecc., che non può fermarsi neanche nell'attuale condizione di emergenza sanitaria. Lo sportello rivolto agli utenti è temporaneamente chiuso e tale resterà almeno fino al 3 Aprile. Il **Consorzio** ha messo in evidenza sul portale www.bonifica.pr.it tutti i riferimenti specifici e di settore a cui gli utenti possono richiedere informazioni o espletare pratiche (numeri Verdi, numeri diretti dei responsabili, mail e simili).

A meno di un mese dall'inizio dell'emergenza, oltre il 90% dei dipendenti della sede è in regime di smart working. Sono state individuate tipologie di lavoro cosiddette "sicure" con l'obiettivo di diminuire al massimo le necessità di uscire

PARMATODAY
Attualità

Attualità

Bonifica Parmense: irrigazione garantita e smart working

Ecco come prosegue l'attività

P Redazione
26 MARZO 2020 15:56

1
2
3
4

I più letti di oggi

- 1 Il Fascicolo sanitario elettronico ora si può attivare anche da casa senza andare agli Sportelli
- 2 Un milione di euro per infermieri, tecnici e Oss del Maggiore di Parma
- 3 Muti dona 500 mila euro all'Ospedale Maggiore e aumenta del 25% gli stipendi dei lavoratori
- 4 Comune: ecco la squadra di artigiani pronta ad intervenire per le emergenze domestiche

Nell'attuale scenario influenzato dagli effetti del virus Covid-19 il Consorzio della Bonifica Parmense ha ridefinito il proprio assetto organizzativo interno con la priorità immediata di garantire la continuità del servizio d'irrigazione a sostegno di una delle poche filiere, quella agricola, che prosegue l'attività quotidiana nel nostro territorio. Oltre a questo hanno continuità tutte le attività di difesa idraulica e di protezione e prevenzione dal rischio idrogeologico.

L'obiettivo è dunque bivalente: mantenere il servizio a tutela dei cittadini serviti e garantire la piena sicurezza del personale impegnato. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia rende, oggi più che mai, importante e fondamentale il mantenimento delle unità operative, la cui attività viene ritenuta indispensabile da ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica) nel rispetto delle disposizioni governative.

Lo staff è costantemente impegnato in attività di manutenzione e preparazione del reticolo di canalizzazione e degli impianti idrovori utili all'irrigazione. Un'irrigazione che quest'anno, nonostante le ultime gravi gelate, con la complicità di un inverno caldo e siccitoso, inizierà con ogni probabilità in anticipo sulla normale tabella di marcia, quindi alla metà di Aprile.

Ogni anno il Consorzio nel comprensorio del Parmense distribuisce attraverso l'invasamento della propria rete di canali circa 30 milioni di metri cubi d'acqua prelevati da fonti di superficie e da falde sotterranee per consentire la produzione agro-alimentare delle nostre aree vocate a produzioni tipiche quali Parmigiano Reggiano, pomodori, ecc., che non può fermarsi neanche nell'attuale condizione di emergenza sanitaria.

Lo sportello rivolto agli utenti è temporaneamente chiuso e tale resterà almeno fino al 3 Aprile. Il Consorzio ha messo in evidenza sul portale www.bonifica.pr.it tutti i riferimenti specifici e di settore a cui gli utenti possono richiedere informazioni o espletare pratiche (numeri Verdi, numeri diretti dei responsabili, mail e simili).

A meno di un mese dall'inizio dell'emergenza, oltre il 90% dei dipendenti della sede è in regime di smart working. Sono state individuate tipologie di lavoro cosiddette "sicure" con l'obiettivo di diminuire al massimo le necessità di uscire

individuate tipologie di lavoro cosiddetto "agile" con l' obiettivo di diminuire al massimo la necessità di uscita o presenza negli uffici puntando sulla responsabilizzazione dei lavoratori e tutelando l' efficienza del servizio erogato. Sostieni ParmaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di ParmaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di bonifica

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno 2020

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno 2020. "Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza - ha spiegato Roberto Brolli, presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna - Una decisione condivisa all'interno del Comitato amministrativo dell'ente, che continua a essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all'emergenza Coronavirus, riunendosi in videoconferenza". Tra i temi trattati anche quello legato all'organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi: "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli - pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800576703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Sostieni RavennaToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

RAVENNA TODAY
Cronaca

Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di bonifica

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno 2020

Redazione 26 MARZO 2020 11:49

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno 2020. "Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza - ha spiegato Roberto Brolli, presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna - Una decisione condivisa all'interno del Comitato amministrativo dell'ente, che continua a essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all'emergenza Coronavirus, riunendosi in videoconferenza".

Tra i temi trattati anche quello legato all'organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi: "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli - pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800576703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni.

I più letti di oggi

- 1 Dopo la vacanza restano a Lanzarote per evitare il contagio da Coronavirus: "Ma il pensiero va a casa"
- 2 Coronavirus, ordinanza "cintura": si varcano i confini dei comuni solo per motivi strettamente necessari
- 3 Coronavirus, la crescita non si ferma: 22 nuovi casi e 3 decessi nel ravennate
- 4 Anziano fermato in un controllo "anticoronavirus": "Io continuo a fare quello che mi pare"

Sostieni RavennaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

25€

Emergenza Coronavirus: rinviata al 31 giugno la scadenza del contributo dovuto al **Consorzio di Bonifica** della Romagna

Il pagamento della prima rata del contributo di **bonifica**, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno 2020 'Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza', ha spiegato Roberto Brolli, Presidente del **Consorzio** di Bonifica della **Romagna**. Una decisione condivisa all' interno del Comitato Amministrativo dell' Ente, che continua ad essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all' emergenza 'Covid-19', riunendosi in videoconferenza. Tra i temi trattati anche quello legato all' organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del **Consorzio**, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi 'Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli -, pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti'. Il **Consorzio** ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Il **Consorzio** è un Ente che svolge importanti compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all' agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare.



The screenshot shows a news article on the website 'Ravennanotizie.it'. The headline reads: 'Emergenza Coronavirus: rinviata al 31 giugno la scadenza del contributo dovuto al Consorzio di Bonifica della Romagna'. The article text, partially visible, states that the first installment of the bonification contribution, normally due by the end of May, has been postponed to June 30, 2020, due to the difficulties caused by the COVID-19 emergency. It mentions Roberto Brolli, President of the Consorzio di Bonifica della Romagna, and notes that the decision was made by the Administrative Committee of the Entity. The article also mentions that the Consorzio has activated a green number (800 576 703) for contributors to request information. The screenshot also shows a sidebar with a photo of a man and a weather forecast for Ravenna.

Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di bonifica

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato all'inizio dell'estate


Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di bonifica. Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno 2020. "Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza - ha spiegato Roberto Brolli, presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna - Una decisione condivisa all'interno del Comitato amministrativo dell'ente, che continua a essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all'emergenza Coronavirus, riunendosi in videoconferenza". Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di bonifica. Tra i temi trattati anche quello legato all'organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi: "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli - pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800576703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni.

RIMINITODAY
Cronaca

Coronavirus, rinviata a fine giugno la scadenza del contributo di bonifica

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato all'inizio dell'estate

Redazione
26 MARZO 2020 10:21



I più letti di oggi

- 1 Quattro pazienti in Rianimazione riprendono a respirare da soli: per loro si intravede la luce in fondo al tunnel
- 2 Coronavirus, nuove misure restrittive per la provincia di Rimini: chi resta aperto e chi chiude
- 3 Il ministro dell'Istruzione: "L'anno scolastico sarà valido"
- 4 "Quelle strane coincidenze", Wuhan e Codogno vicini alla fiera del Sigep

Sostieni RiminiToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di RiminiToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

Consorzi di Bonifica

consorzio bonifica

Posticipata la rata di maggio

Il pagamento della prima rata del contributo di **bonifica** di fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno. «Un atto dovuto, per le difficoltà dei contribuenti», ha spiegato Roberto Brolli, presidente **Consorzio di Bonifica della Romagna**.

.. 10
Cesena Cronaca

Croce rossa, l'allarme: «Finti volontari in giro»

«Sono state rubate alcune divise di Difilide di chi si presenta con mezzi di trasporto propri. E Amadori dona un'ambulanza»

Un'ambulanza in più per fronteggiare l'emergenza della pandemia Covid-19. L'ha donata al Comitato di Cesena della Croce Rossa Italiana il Gruppo Amadori. L'ambulanza, già allestita con tutti i presidi sanitari occorrenti, ha un costo di circa 70 mila euro, e inizierà a circolare appena sarà igata l'immatricolazione. A farla controllare è questa buona notizia ce n'è un'altra assai meno buona: a Rimini sono state rubate alcune divise della Croce Rossa di colore blu e un caso. Il timore è che vengano impiegate da malviventi per presentarsi a casa di anziani che vivono soli e riuscire a entrare per compiere truffe o furti.

A questo proposito la Cci di Cesena fa sapere che il personale addetto alla consegna a domicilio di farmaci e della spesa alimentare indossa divise di colore rosso oppure blu, è dotato di una pettorina e il soprano esclusivamente con automezzi della Croce Rossa Italiana. In caso di dubbi è consigliabile rivolgersi alla forza dell'ordine.

La nuova ambulanza - dice il presidente della Cci Cesena, Massimo Batisti - ci ha consentito di confermare all'Ausi Romagna la disponibilità a essere immediatamente operativi con un nuovo mezzo per l'emergenza Covid-19. Al momento Croce Rossa Cesena ha due dipendenti amministrativi, nove autisti di pendenti (uno dei quali non disponibile in quanto contagiato dal virus) e sta procedendo con l'assunzione, per l'emergenza, di ulteriori due autisti.

Con i dipendenti e i suoi 291 volontari il Comitato di Cesena, oltre che nell'ordinaria attività in convenzione con l'Ausi e nei servizi ai privati che continuano a essere assicurati, è attualmente impegnato in una serie di attività di sostegno alla popolazione, quali consegna dei farmaci a domicilio (chiamando il numero 345 5433876 dal lunedì al sabato).

CONSORZIO BONIFICA
Posticipata la rata di maggio

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica di fine maggio è stato posticipato al 30 giugno. «Un atto dovuto, per le difficoltà dei contribuenti», ha spiegato Roberto Brolli, presidente Consorzio di Bonifica della Romagna.

Apofruit acquisisce consorzio

Il Gruppo cooperativo Apofruit di Cesena ha acquisito il Consorzio frutticoltori del Tartaro, la Difesa di Giaccone con Barchella di Rovigo, che è fallita. La sentenza è del 12 febbraio scorso ed è stata pronunciata dai giudici del Tribunale di Rovigo a fronte di una perdita di esercizio di 583 mila euro e di passività per 18 milioni 722 mila euro. Il cuore della produzione era costituito da frutta, kiwi, mele, pere ed altre colture minori come il pesco. Gli alberi non sono stati né aranciate né abbattuti, continueranno a produrre, però a competenza non è più il consorzio locale.

Ad acquisire il consorzio frutticoltori del Tartaro è stato dunque il Gruppo ortofruttilicolo cesenate Apofruit di Cesena, l'impresa cooperativa specializzata nella produzione di prodotti ortofruttilicoli italiani di qualità. Dei 140 soci circa l'80 per cento è entrato nel nuovo gruppo mentre oggi 11 dipendenti cinque sono stati assorbiti e gli altri sei hanno trovato impiego altrove.

Paolo Morali

Domenica 29 marzo saremo chiusi

Tutti i punti vendita Essapar, Superpar e Interpar dell'Emilia-Romagna rimarranno chiusi domenica 29 marzo.

Dal lunedì al sabato, i nostri punti vendita lavorano regolarmente aperti e attenti.

Tutti i colleghi dei nostri negozi sono attivi e lavorano al massimo della forza.

Per garantirvi il servizio e la qualità di Essapar in cui siete abituati.

Vogliamo continuare ad essere per voi sinonimo di presenza e di sicurezza. In questo oggi e in futuro, sempre al pari di domani.

Il valore della scelta

Contributo di **bonifica**, slitta a fine giugno la scadenza per il pagamento

"Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti"

Il pagamento della prima rata del contributo di **bonifica**, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno. "Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza", ha spiegato Roberto Brolli, Presidente del **Consorzio** di Bonifica della **Romagna**. Una decisione condivisa all' interno del Comitato Amministrativo dell' Ente, che continua ad essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all' emergenza 'Covid-19', riunendosi in videoconferenza. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Tra i temi trattati anche quello legato all' organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli -, pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Ricordiamo che il Consorzio è un Ente che svolge importanti compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all' agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare".

Sostieni CesenaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

CESENATODAY
Cronaca

Cronaca

Contributo di bonifica, slitta a fine giugno la scadenza per il pagamento

"Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti"

Redazione 26 MARZO 2020 11:58

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno. "Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza", ha spiegato Roberto Brolli, Presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna. Una decisione condivisa all'interno del Comitato Amministrativo dell'Ente, che continua ad essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all'emergenza 'Covid-19', riunendosi in videoconferenza.

Tra i temi trattati anche quello legato all'organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli -, pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Ricordiamo che il Consorzio è un Ente che svolge importanti compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all'agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare".

Sostieni CesenaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

I più letti di oggi

- 1 Fermato dalla Polizia, la scusa è incredibile: "Sto andando a curare un amico ferito da uno squalo"
- 2 Rinnvi ai blindi, varchi d'accesso in 16 strade di comunicazione con il cesenate
- 3 Coronavirus, 12 casi in più nel Cesenate. Si registra l'ottavo morto in provincia
- 4 "Fu grande protagonista della cooperazione": addio all'avvocato Francesco Antonelli

Contributo di **bonifica**, slitta a fine giugno la scadenza per il pagamento

"Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti"

Il pagamento della prima rata del contributo di **bonifica**, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno. "Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti dettate da questo ormai prolungato periodo di emergenza", ha spiegato Roberto Brolli, Presidente del **Consorzio** di Bonifica della **Romagna**. Una decisione condivisa all'interno del Comitato Amministrativo dell'Ente, che continua ad essere operativo e ad affrontare anche le problematiche legate all'emergenza 'Covid-19', riunendosi in videoconferenza. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Tra i temi trattati anche quello legato all'organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli -, pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Ricordiamo che il Consorzio è un Ente che svolge importanti compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all'agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare".

Sostieni ForlìToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di ForlìToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

FORLÌTODAY Cronaca

Cronaca

Contributo di bonifica, slitta a fine giugno la scadenza per il pagamento

"Un atto dovuto, che tiene conto delle difficoltà oggettive per le attività produttive e per i nostri contribuenti"

Redazione
26 MARZO 2020 12:04

I più letti di oggi

- 1 Il coronavirus si è portato via il direttore di Romagna Acque Andrea Gambi
- 2 Coronavirus, oltre 30 positivi in più. Un morto a 'Villa Sereana': scattano le massime misure di sicurezza
- 3 Coronavirus, si aggrava il bilancio delle vittime: tre morti nelle ultime 24 ore
- 4 Aziende, il premier firma il decreto: ecco le attività che possono restare aperte

Tra i temi trattati anche quello legato all'organizzazione, sia del personale che dei servizi essenziali e indispensabili del Consorzio, seguendo le disposizioni Regionali e Nazionali per contrastare la diffusione dei contagi "Abbiamo immediatamente attivato per la maggior parte dei nostri dipendenti la modalità di lavoro in smart working - ha spiegato Brolli -, pur garantendo in continuità i servizi essenziali sul territorio, con una task force di circa 40 addetti". Il Consorzio ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Ricordiamo che il Consorzio è un Ente che svolge importanti compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all'agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare".

Sostieni ForlìToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di ForlìToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

BONIFICA PARMENSE: IRRIGAZIONE GARANTITA E SMART WORKING. L'ATTIVITÀ PROSEGUE

COMUNICATO STAMPA **BONIFICA PARMENSE: IRRIGAZIONE GARANTITA E SMART WORKING. L'ATTIVITÀ PROSEGUE**
 Parma, 26 marzo 2020 Nell'attuale scenario influenzato dagli effetti del virus Covid-19 il **Consorzio** della Bonifica Parmense ha ridefinito il proprio assetto organizzativo interno con la priorità immediata di garantire la continuità del servizio d'irrigazione a sostegno di una delle poche filiere, quella agricola, che prosegue l'attività quotidiana nel nostro territorio. Oltre a questo hanno continuità tutte le attività di difesa idraulica e di protezione e prevenzione dal rischio idrogeologico. L'obiettivo è dunque bivalente: mantenere il servizio a tutela dei cittadini serviti e garantire la piena sicurezza del personale impegnato. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia rende, oggi più che mai, importante e fondamentale il mantenimento delle unità operative, la cui attività viene ritenuta indispensabile da **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica) nel rispetto delle disposizioni governative. Lo staff è costantemente impegnato in attività di manutenzione e preparazione del reticolo di canalizzazione e degli impianti idrovori utili all'irrigazione. Un'irrigazione che quest'anno, nonostante le ultime gravi gelate, con la complicità di un inverno caldo e siccitoso, inizierà con ogni probabilità in anticipo sulla normale tabella di marcia, quindi alla metà di Aprile. Ogni anno il **Consorzio** nel comprensorio del Parmense distribuisce attraverso l'invasamento della propria rete di canali circa 30 milioni di metri cubi d'acqua prelevati da fonti di superficie e da falde sotterranee per consentire la produzione agro-alimentare delle nostre aree vocate a produzioni tipiche quali Parmigiano Reggiano, pomodori, ecc., che non può fermarsi neanche nell'attuale condizione di emergenza sanitaria. Lo sportello rivolto agli utenti è temporaneamente chiuso e tale resterà almeno fino al 3 Aprile. Il **Consorzio** ha messo in evidenza sul portale www.bonifica.pr.it tutti i riferimenti specifici e di settore a cui gli utenti possono richiedere informazioni o espletare pratiche (numeri Verdi, numeri diretti dei responsabili, mail e simili). A meno di un mese dall'inizio dell'emergenza, oltre il 90% dei dipendenti della sede è in regime di smart working. Sono state individuate tipologie di lavoro cosiddetto agile con l'obiettivo di diminuire al massimo la necessità di uscita o presenza negli uffici puntando sulla responsabilizzazione dei lavoratori e tutelando l'efficienza del servizio erogato. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media
 CONSORZIO DELLA **BONIFICA PARMENSE**



COMUNICATO STAMPA

BONIFICA PARMENSE: IRRIGAZIONE GARANTITA E SMART WORKING. L'ATTIVITÀ PROSEGUE

Parma, 26 marzo 2020 – Nell'attuale scenario influenzato dagli effetti del virus Covid-19 il Consorzio della Bonifica Parmense ha ridefinito il proprio assetto organizzativo interno con la priorità immediata di **garantire la continuità del servizio d'irrigazione a sostegno di una delle poche filiere, quella agricola, che prosegue l'attività quotidiana nel nostro territorio. Oltre a questo hanno continuità tutte le attività di difesa idraulica e di protezione e prevenzione dal rischio idrogeologico.**

L'obiettivo è dunque bivalente: mantenere il servizio a tutela dei cittadini serviti e garantire la piena sicurezza del personale impegnato. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia rende, oggi più che mai, importante e fondamentale il mantenimento delle unità operative, la cui attività viene ritenuta indispensabile da **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica) nel rispetto delle disposizioni governative.

Lo staff è costantemente impegnato in attività di manutenzione e preparazione del reticolo di canalizzazione e degli impianti idrovori utili all'irrigazione. Un'irrigazione che quest'anno, nonostante le ultime gravi gelate, con la complicità di un inverno caldo e siccitoso, inizierà con ogni probabilità in anticipo sulla normale tabella di marcia, quindi alla metà di Aprile.

Ogni anno il **Consorzio** nel comprensorio del Parmense distribuisce attraverso l'invasamento della propria rete di canali circa 30 milioni di metri cubi d'acqua prelevati da fonti di superficie e da falde sotterranee per consentire la produzione agro-alimentare delle nostre

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
 PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

26 marzo 2020

Comunicato Stampa



<-- Segue

Comunicati Stampa Emilia Romagna

Le attività della **Bonifica** Renana sono servizi pubblici essenziali

BOLOGNA - Nell'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale, è utile sapere che le attività istituzionali della **Bonifica** Renana (scolo delle acque, difesa idraulica e distribuzione irrigua) sono classificate attività pubbliche essenziali e pertanto ne è assicurata l'operatività. Il **Consorzio** si è organizzato per svolgere questi servizi ottemperando ai Decreti Ministeriali sinora emanati, con la massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori, prevedendo sia l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali sia l'adeguato distanziamento fisico e adottando soluzioni di telelavoro e smart working, dove possibile. Allo stato attuale non si prevedono criticità sostanziali nella fornitura irrigua e nello svolgimento delle attività tese a garantire la sicurezza idraulica del territorio. In questo contesto è però evidente che le indicazioni sanitarie nazionali e regionali che hanno previsto la cessazione di tutte le attività non strettamente essenziali, provocheranno inevitabili rallentamenti o interruzione nella fornitura di materiali e servizi da parte di terzi. Ciò potrà determinare in alcune situazioni specifiche ritardi o disservizi, soprattutto se l'emergenza sanitaria si protrarrà ancora a lungo. Allo stato attuale, sede centrale e centri territoriali -anche se operativi- non sono fruibili al pubblico: per informazioni sulla contribuenza è possibile contattare il n. verde gratuito 800 530 464 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e sabato dalle 9.00 alle 13.00. Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità del personale preposto 24 ore su 24 al numero 348 87 22 402. Per informazioni su irrigazione e per dichiarazioni Acqua Virtuosa è possibile chiamare il numero 051 295295. Per saperne di più sulle attività della **Bonifica** Renana è possibile scaricare il REPORT annuale.

Le attività della Bonifica Renana sono servizi pubblici essenziali

BOLOGNA - Nell'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale, è utile sapere che le attività istituzionali della Bonifica Renana (scolo delle acque, difesa idraulica e distribuzione irrigua) sono classificate attività pubbliche essenziali e pertanto ne è assicurata l'operatività.

Il Consorzio si è organizzato per svolgere questi servizi ottemperando ai Decreti Ministeriali sinora emanati, con la massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori, prevedendo sia l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali sia l'adeguato distanziamento fisico e adottando soluzioni di telelavoro e smart working, dove possibile.

Allo stato attuale non si prevedono criticità sostanziali nella fornitura irrigua e nello svolgimento delle attività tese a garantire la sicurezza idraulica del territorio.

In questo contesto è però evidente che le indicazioni sanitarie nazionali e regionali che hanno previsto la cessazione di tutte le attività non strettamente essenziali, provocheranno inevitabili rallentamenti o interruzione nella fornitura di materiali e servizi da parte di terzi. Ciò potrà determinare in alcune situazioni specifiche ritardi o disservizi, soprattutto se l'emergenza sanitaria si protrarrà ancora a lungo.

Allo stato attuale, sede centrale e centri territoriali -anche se operativi- non sono fruibili al pubblico: per informazioni sulla contribuenza è possibile contattare il n. verde gratuito 800 530 464 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e sabato dalle 9.00 alle 13.00. Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità del personale preposto 24 ore su 24 al numero 348 87 22 402. Per informazioni su irrigazione e per dichiarazioni Acqua Virtuosa è possibile chiamare il numero 051 295295.

Per saperne di più sulle attività della Bonifica Renana

Mobilità

Ciclopedonale di via Emilia, via all'ultimo stralcio

La ciclovia collega il centro della città alla periferia Est. Completata la procedura di gara

È quasi completa la ciclovia lungo l'asse di via Emilia est che consentirà di collegare il centro cittadino e la prima periferia, le aree industriali e le frazioni verso Castelfranco. Nei giorni scorsi si è completata la procedura di gara con la proposta di aggiudicazione per il terzo e ultimo stralcio di lavori dell'intervento, quello relativo alla realizzazione del tratto ciclopedonale tra via Caduti sul lavoro e la Fossalta che ha un **valore** complessivo di 670 mila euro.

I lavori sul tratto tra via Fusco, subito dopo il ponte ciclopedonale della tangenziale, e via Caduti sul lavoro, invece, sono quasi conclusi (rimangono da completare solo alcune lavorazioni marginali come la segnaletica orizzontale), mentre quelli sul tratto tra via Curtatona e via Scartazza sono stati completati.

Il percorso ciclopedonale in corso di realizzazione sul lato sud della via Emilia, in continuità con i tratti già presenti, ha una lunghezza di circa 1,5 chilometri, dal ponte ciclopedonale sulla tangenziale fino a via Scartazza. L'intervento consentirà di raggiungere il centro di Modena dai confini della città e di collegare la dorsale ciclopedonale di via Emilia est con la rete di viale Caduti sul Lavoro, con il percorso natura in prossimità del **torrente** Tiepido e con la rete cicloviaria intercomunale.

Gli interventi, volti al potenziamento della rete ciclopedonale cittadina e alla ricucitura di tratti ciclabili esistenti, si inseriscono nel quadro delle previsioni del Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, del Piano della mobilità ciclabile e degli strumenti di pianificazione del Psc-Poc-Rue. La zona interessata dagli interventi è ricca di attività produttive e il nuovo percorso potrà catalizzare spostamenti ciclabili e pedonali casa-lavoro, connettendo in particolare gli abitati limitrofi di Saliceto sul Panaro e Fossalta.

L'intervento aggiudicato, relativo al tratto da via Caduti sul Lavoro e la Fossalta, ha un **valore** complessivo di 670 mila euro.

Se dopo i controlli amministrativi l'aggiudicazione verrà confermata, l'intervento verrà realizzato dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da Pignatti Dario srl di Ravarino ed Emiliana asfalti di **San** Felice.

Nel dettaglio, i lavori riguardano il tratto compreso tra l'accesso al parcheggio dell'area commerciale Obi, vicino a viale Caduti sul Lavoro, e via Folloni nella zona Fossalta. Il percorso avrà una lunghezza pari a circa 680 metri e si svilupperà sempre sul lato sud per dare continuità al precedente tratto e

.. 12 VENERDI' - 27 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Modena Notizie dalla città

Piazza Mazzini rinasce Cantiere (quasi) finito

Manca la porzione vicina all'ex Duomo per il quale sono stati aggiudicati i lavori Valore dell'intervento 254mila euro. Si comincerà dopo la fine dell'emergenza

A colpo d'occhio la riqualificazione di piazza Mazzini sembrerebbe quasi terminata, con solo una piccola parte di area di cantiere visibile in superficie. Si tratta della zona ancora interessata dall'intervento di riqualificazione all'ex Duomo per il quale nei giorni scorsi sono stati aggiudicati anche i lavori per il completamento della finitura interna, gli allestimenti, gli arredi e la realizzazione dei sistemi multimediali.

Questi interventi, che rappresentano il terzo e ultimo stralcio di un valore complessivo di 254 mila euro e portano il costo totale della riqualificazione intorno ai due milioni di euro. Il terzo stralcio è stato aggiudicato a l'Eno-Ci Impianti srl, una ditta di Vergato nel bolognese che potrà iniziare attività, in continuità con il cantiere in corso, una volta terminate le procedure amministrative e superati i vincoli dovuti all'emergenza Covid.

All'ex Duomo troverà posto una sorta di Hub a servizio del turismo, per il quale si stanno definendo le modalità gestionali, e l'allestimento sarà caratterizzato da pannelli laser ad alta definizione, schermi e monitor, tendosolari e pannellature mobili per favorire l'utilizzo verticale delle sale. Con la riqualificazione degli spazi, dei circa 350 metri dell'ex Duomo si è progettato anche il restyling di due locali originari e delle loro centrali, oltre che della sala barbiere dove verrà allestita uno spazio per postazioni web individuali, mentre i due bagni storici saranno accessibili per la pubblica visita.

Un Hub a servizio del turismo, per la progettazione del quale sono state seguite anche le indicazioni emerse dalla consultazione dei cittadini, rappresenta una risposta in chiave contemporanea di quell'Albergo Duomo che venne realizzato negli anni Trenta e mai mai attivo in piazza Mazzini fino agli anni Settanta: si prevedono spazi per una breve sosta, possibilità di collegamenti internet, servizi agency, bagno con fasciatoio per i bimbi, deposito bagagli e area per attività multimediali, eventi, conferenze e mostre. Nel progetto si sottolinea, infatti, la massima versatilità di uso degli spazi, grazie al supporto tecnologico, che consentirà la modulazione delle diverse aree in base alle esigenze di utilizzo.



L'accesso alla struttura sarà quello esistente ma con un accensione con cubine in vetro e una nuova scala, già costruita, con una nuova organizzazione dei gradini. L'area dell'ingresso è stato ampliato e la zona sarà caratterizzata da superfici vetrate per l'illuminazione naturale diurna. All'esterno la pavimentazione è in pietra calcarea di toni diversi e i lucernari, rispetto a quanto in vetro opalino e garantendo luce naturale per l'interno, mentre di notte illumineranno l'esterno.

Mobilità

Ciclopedonale di via Emilia, via all'ultimo stralcio

La ciclovia collega il centro della città alla periferia Est. Completata la procedura di gara

È quasi completa la dorsale ciclopedonale di via Emilia est che consentirà di collegare il centro cittadino e la prima periferia, le aree industriali e le frazioni verso Castelfranco. Nei giorni scorsi si è completata la procedura di gara con la proposta di aggiudicazione per il terzo e ultimo stralcio di lavori dell'intervento, quello relativo alla realizzazione del tratto ciclopedonale tra via Caduti sul lavoro e la Fossalta che ha un valore complessivo di 670 mila euro.

I lavori sul tratto tra via Fusco, subito dopo il ponte ciclopedonale della tangenziale, e via Caduti sul lavoro, invece, sono quasi conclusi (rimangono da completare solo alcune lavorazioni marginali come la segnaletica orizzontale), mentre quelli sul tratto tra via Curtatona e via Scartazza sono stati completati.

Il percorso ciclopedonale in corso di realizzazione sul lato sud della via Emilia, in continuità con i tratti già presenti, ha una lunghezza di circa 1,5 chilometri, dal ponte ciclopedonale sulla tangenziale fino a via Scartazza. L'intervento consentirà di raggiungere il centro di Modena dai confini della città e di collegare la dorsale ciclopedonale di via Emilia est con la rete di viale Caduti sul Lavoro, con il percorso natura in prossimità del torrente Tiepido e con la rete cicloviaria intercomunale.



PROGETTO All'altezza di via Fusco sarà realizzata un'ulteriore rotatoria

Gli interventi, volti al potenziamento della rete ciclopedonale cittadina e alla ricucitura di tratti ciclabili esistenti, si inseriscono nel quadro delle previsioni del Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, del Piano della mobilità ciclabile e degli strumenti di pianificazione del Psc-Poc-Rue. La zona interessata dagli interventi è ricca di attività produttive e il nuovo percorso potrà catalizzare spostamenti ciclabili e pedonali casa-lavoro, connettendo in particolare gli abitati limitrofi di Saliceto sul Panaro e Fossalta.

L'intervento aggiudicato, relativo al tratto da via Caduti sul Lavoro e la Fossalta, ha un valore complessivo di 670 mila euro. Se dopo i controlli amministrativi l'aggiudicazione verrà confermata, l'intervento verrà realizzato dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da Pignatti Dario srl di Ravarino ed Emiliana asfalti di San Felice.

Nel dettaglio, i lavori riguardano il tratto compreso tra l'accesso al parcheggio dell'area commerciale Obi, vicino a viale Caduti sul Lavoro, e via Folloni nella zona Fossalta. Il percorso avrà una lunghezza pari a circa 680 metri e si svilupperà sempre sul lato sud per dare continuità al precedente tratto e

Acqua Ambiente Fiumi

riconnettersi con quello già esistente tra via Folloni e via Scartazza.

Il progetto di completamento della ciclovia si combina con quello della rotatoria prevista all'incrocio con viale Caduti sul Lavoro. Un'ulteriore rotatoria sarà realizzata su via Emilia est all'altezza di via Fusco. Entrambe le infrastrutture saranno realizzate a cura del Consorzio attività produttive.

Area 4 [Il Delta]

Al via lavori porto canale Porto Garibaldi. Bellotti: "Intervento importante a cui Cna puntava da tempo"

*Partiranno in tempi rapidissimi, e avranno carattere di somma urgenza, i lavori per la messa in **sicurezza** del Porto Canale di Porto Garibaldi.*

Dieci giorni per la presentazione del progetto, e tempi ristrettissimi per avviare il cantiere. La comunicazione è stata data oggi nel corso di una riunione in video conferenza a cui hanno partecipato la Regione Emilia Romagna (l'ing Claudio Miccoli e il suo staff) e il Comune di Comacchio, che si sono avvalsi dei contributi di tutti gli enti interessati alla realizzazione dell'opera e delle fondamentali indicazioni pervenute dal Comandante della Capitaneria di Porto, e la Cna di Ferrara rappresentata dal Presidente Davide Bellotti. "E' un risultato importantissimo a cui Cna puntava da tempo e con convinzione, stimolando tutti gli attori istituzionali a collaborare e mettersi in rete. - commenta il Presidente provinciale Davide Bellotti - Ora tutti sono consapevoli di quanto sia importante e strategico questo intervento, pensato in modo da assicurare la **sicurezza** della **navigazione**, migliorare il sistema idraulico del Delta, e **tutelare** la nostra costa". In effetti, l'intervento avrà molteplici effetti. Il porto canale verrà scavato all'imboccatura e nell'area antistante per ripristinare profondità sufficienti alla **sicurezza** delle imbarcazioni in transito: oggi in certi punti la profondità scende fino a un metro e quaranta, e le imbarcazioni a volte toccano il fondo. I lavori comporteranno la rimozione o il riposizionamento di 80-90mila **metri cubi** di sabbia. Gli scavi verranno effettuati in modo da evitare di bloccare l'entrata del porto canale. Inoltre, la sabbia scavata verrà in gran parte impiegata per il **ripascimento** delle spiagge dei Lidi Nord, come era stato richiesto dalla Cna e dagli operatori della costa. "Nel corso della video conferenza di oggi - spiega Bellotti - l'ing Claudio Miccoli della Regione Emilia Romagna ci ha assicurato che l'intervento partirà prima possibile, proprio per il suo carattere di somma urgenza e grazie all'intesa con il Comune di Comacchio. L'operazione prevede che Regione Emilia Romagna e Comune di Comacchio collaborino, ciascuno con un finanziamento di 400mila euro. Cna non può che manifestare la propria soddisfazione per la sensibilità dimostrata da tutti gli attori istituzionali: con questa operazione si aumenta il valore del sistema idroviario del Delta e si contribuisce alla **tutela ambientale** della costa e delle Valli di Comacchio. Come sappiamo, sono due asset



PER LA TUA PUBBLICITÀ IN TV E SUL WEB
0532-9089 - desk@telestense.it

TELESTENSE Sport TELESTENSE Informazione TELESTENSE Cultura

CORONAVIRUS CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SPORT COMUNI

ALTRO - BLOG -

CONTATTI REDAZIONE PROGRAMMI CANALI PALINSESTO L'EMITTENTE

TOP SECRET INVESTIGAZIONI E SICUREZZA

Area 4 [Il Delta]. Cronaca. Economia. Provincia

Al via lavori porto canale Porto Garibaldi. Bellotti: "Intervento importante a cui Cna puntava da tempo"

26/03/2020 11:03 Visite: 2

La sabbia scavata nel porto canale sarà utilizzata per il ripascimento delle spiagge dei Lidi Nord.

Partiranno in tempi rapidissimi, e avranno carattere di somma urgenza, i lavori per la messa in sicurezza del Porto Canale di Porto Garibaldi.

Dieci giorni per la presentazione del progetto, e tempi ristrettissimi per avviare il cantiere. La comunicazione è stata data oggi nel corso di una riunione in video conferenza a cui hanno partecipato la Regione Emilia Romagna (l'ing Claudio Miccoli e il suo staff) e il Comune di Comacchio, che si sono avvalsi dei contributi di tutti gli enti interessati alla realizzazione dell'opera e delle fondamentali indicazioni pervenute dal Comandante della Capitaneria di Porto, e la Cna di Ferrara rappresentata dal Presidente Davide Bellotti.

"E' un risultato importantissimo a cui Cna puntava da tempo e con convinzione, stimolando tutti gli attori istituzionali a collaborare e mettersi in rete. - commenta il Presidente provinciale Davide Bellotti - Ora tutti sono consapevoli di quanto sia importante e strategico questo intervento, pensato in modo da assicurare la sicurezza della navigazione, migliorare il sistema idraulico del Delta, e tutelare la nostra costa".

INCONTRI E SCONTI DI DALIA BIGHIATTI (all'epoca di Covid-19)

Sanità **BENESSERE** oggi

con i **Piedi Terra** oggi

Delta del Po
VIAGGIO NELLA SICUREZZA
Incontri storie paesaggi di ieri e di oggi

CAMPAGNA AMICANEWS
La natalità di Colonnello Ferrara

fondamentali dell' economia del territorio e della regione Emilia Romagna". Visto l' importante risultato raggiunto nell' ambito della collaborazione istituzionale fra Enti e l' importante interessamento dei consiglieri regionali Marco Fabbri e Marcella Zappaterra, terminato questo intervento, sarà importantissimo riformulare simile rapporto per progettare e realizzare il pennello a mare di protezione e sistemazione idraulica del porto canale per completare e rendere definitive le operazioni di messa in sicurezza. Anche su questo Cna intende muoversi quanto prima.

Portocanale, apre il cantiere «La navigazione sarà più sicura»

Garanzie dalla Regione nella videoconferenza di ieri. Il plauso di Cna: «Poi si deve progettare e realizzare il pennello a mare»

PORTO GARIBALDI Partiranno in tempi rapidi, e avranno carattere di somma urgenza, i lavori per la messa in **sicurezza** del Portocanale di Porto Garibaldi. È questo ciò che è emerso durante la videoconferenza a cui hanno partecipato l'ingegnere Claudio Miccoli e il suo staff per la Regione e il Comune di Comacchio, che si sono avvalsi dei contributi di tutti gli enti interessati alla realizzazione dell'opera e delle fondamentali indicazioni pervenute dal comandante della Capitaneria di Porto, Francesco Luciani e dalla Cna di Ferrara, rappresentata dal presidente Davide Bellotti. Le tempistiche prevedono entro dieci giorni la presentazione del progetto, e subito dopo partirà il cantiere per un intervento molto atteso dagli operatori della pesca e del turismo. Il Portocanale verrà scavato all'imboccatura e nell'area antistante per ripristinare profondità sufficienti alla **sicurezza** delle imbarcazioni in transito: oggi in certi punti la profondità scende fino a un metro e quaranta, e i natanti a volte toccano il fondo. I lavori comporteranno la rimozione o il riposizionamento di 80-90mila **metri cubi** di sabbia.

Gli scavi verranno effettuati in modo da evitare di bloccare l'entrata del Portocanale. Inoltre, la sabbia, che sarà rimossa, verrà in gran parte impiegata per il **ripascimento** delle spiagge dei Lidi Nord. È un risultato importantissimo a cui Cna puntava da tempo, stimolando tutti gli attori istituzionali a collaborare e mettersi in rete - commenta il presidente provinciale di Cna, Davide Bellotti -. Ora tutti sono consapevoli di quanto sia importante e strategico questo intervento, pensato in modo da garantire la **sicurezza** della **navigazione**, migliorare il sistema idraulico del Delta, e **tutelare** la costa». Bellotti evidenzia anche la rapidità con cui si sta agendo per avviare i cantieri: «L'ingegnere Claudio Miccoli ci ha assicurato che l'intervento partirà prima possibile. L'operazione prevede che Regione e Comune di Comacchio collaborino, ciascuno con un finanziamento di 400 mila euro». Visto l'importante risultato raggiunto nell'ambito della collaborazione istituzionale e l'importante interessamento dei consiglieri regionali Marco Fabbri e Marcella Zappaterra, l'auspicio dell'associazione di categoria è che questo rapporto prosegua per progettare e realizzare il pennello a mare di protezione e sistemazione **idraulica** del Portocanale.

.. 20 VENERDI - 27 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Lavori ai Bagni, c'è il via libera della Regione

L'ordinanza del governatore Bonaccini è stata accolta dagli operatori come un gesto di attenzione verso la categoria in difficoltà

LIDI

I gestori degli stabilimenti balneari attraversano un periodo di incertezza per l'emergenza sanitaria. Ma, dietro le quinte, il presidente della Regione Stefano Bonaccini ha provveduto a rispondere ad una delle lettere più frequentate che gli erano state poste, relativamente alla possibilità di effettuare manovre di manutenzione in sicurezza. Con l'ordinanza emessa dai governatori, infatti, viene permesso di svolgere lavori ai Bagni che comunque devono essere la chiave al pubblico. L'accesso sarà consentito esclusivamente al personale impegnato in attività di cantiere sulle strutture, sulle aree in concessione di pertinenza. A chiarezza di intenti in merito sarà in

tenuto anche Nicola Boccimprini, presidente del Comitato Asbagnatori dei Lidi Nord, Sciochi e Pionossa, che ha accolto con favore l'approvazione concessa dal presidente Bonaccini: «Sono molto contenti che venga permesso agli operatori balneari di poter eseguire lavori nei loro stabilimenti. Certo, tutto dovrà essere fatto con le precauzioni del caso, in corrispondenza alla misura emergenziale

il disposte. Ma, in questa ordinanza, vedo un messaggio positivo per gli operatori del settore. Chiaramente, è difficile prevedere se e quando potrà iniziare la stagione, «ma permettere ai gestori di intervenire sugli stabilimenti è importante. Ci sono strutture che necessitano di una lunga preparazione che, talvolta, supera i due mesi di lavoro. Nei nostri stabilimenti, rispettare la distanza durante gli interventi

Al lavoro nei Bagni per preparare la stagione ad accogliere i turisti e a quando la stagione verrà

venti è possibile, in quanto si trovano a debita distanza gli uni dagli altri e sono adeguatamente recintati». Quanto alla possibilità di poter avviare la stagione balneare, non vi sono certezze in questo momento, «ma farsi trovare pronti è indispensabile, per il nostro settore, l'accoglienza non è un lavoro, ma una fede». «Stanno mantenendo i contatti con i nostri ospiti assicurati e vogliamo lanciare un messaggio positivo in un periodo difficile come questo». Giuseppe Carli, referente del Sba (Sindacato italiano balneari) di Porto Garibaldi, ha invitato i propri iscritti a non abusare della concessione da parte della Regione: «È un'ottima opportunità che essa offre per svolgere piccole manutenzioni di manutenzione delle strutture, per emergenza legata ai danni come rotture di tubazioni che si possono verificare. Bisogna evitare assolutamente che troppo lavoro si svolga a lavorare all'interno di uno stabilimento, creando una sorta di assottigliamento. Occorre calarsi in un momento come quello attuale, ma non posso che apprezzare il provvedimento assunto dal presidente della Regione Stefano Bonaccini che ha aperto questo piccolo spiraglio per andare incontro agli operatori». **Valerio Pizzardi**

COMACCHIO

Ladri di gasolio tentano il colpo Scatta l'allarme nel magazzino e i carabinieri sventano il furto

Il tempestivo intervento dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobili di Comacchio è venuto un furto di gasolio in un'azienda agricola in strada l'Esca, immersa nella valle. Erano da poco passate le 23 di mercoledì, quando i ladri hanno fatto incursione nell'azienda, armati di fucile. Subito, si sono dirottati verso un cascinone dove erano custoditi quattro mezzi agricoli. E, dopo aver ammassato le infornate alle finestre, sono rientrati per spillare carburante dai serbatoi dei quattro trattori. Nel giro di pochi secondi, però, è scattato l'allarme collegato all'ubicazione del proprietario, residente a Lagoanico. Quest'ultimo ha immediatamente segnalato la situazione ai carabinieri, chiedendo il loro intervento, prima di mettersi alla guida della propria auto per raggiungere l'azienda. I militari hanno in seguito con protezione alla richiesta di soccorsi immediatamente sul posto, dove di lì a poco sono stati raggiunti anche dall'imprenditore agricolo. Sentendo l'arrivo del mezzo dei carabinieri si sono spaventati, i malviventi, temendo di essere pizi-

PORTO GARIBALDI

Portocanale, apre il cantiere «La navigazione sarà più sicura»

Garanzie dalla Regione nella videoconferenza di ieri. Il plauso di Cna: «Poi si deve progettare e realizzare il pennello a mare»

Partiranno in tempi rapidi, e avranno carattere di somma urgenza, i lavori per la messa in sicurezza del Portocanale di Porto Garibaldi. È questo ciò che è emerso durante la videoconferenza a cui hanno partecipato l'ingegnere Claudio Miccoli e il suo staff per la Regione e il Comune di Comacchio, che si sono avvalsi dei contributi di tutti gli enti interessati alla realizzazione dell'opera e delle fondamentali indicazioni pervenute dal comandante della Capitaneria di Porto, Francesco Luciani e dalla Cna di Ferrara, rappresentata dal presidente Davide Bellotti. Le tempistiche prevedono entro dieci giorni la presentazione del progetto, e subito dopo partirà il cantiere per un intervento molto atteso dagli operatori della pesca e del turismo. Il Portocanale verrà scavato all'imboccatura e nell'area antistante per ripristinare profondità sufficienti alla **sicurezza** delle imbarcazioni in transito: oggi in certi punti la profondità scende fino a un metro e quaranta, e i natanti a volte toccano il fondo. I lavori comporteranno la rimozione o il riposizionamento di 80-90mila **metri cubi** di sabbia. Gli scavi verranno effettuati in modo da evitare di bloccare l'entrata del Portocanale. Inoltre, la sabbia, che sarà rimossa, verrà in gran parte impiegata

per il ripascimento delle spiagge dei Lidi Nord. È un risultato importantissimo a cui Cna puntava da tempo, stimolando tutti gli attori istituzionali a collaborare e mettersi in rete - commenta il presidente provinciale di Cna, Davide Bellotti -. Ora tutti sono consapevoli di quanto sia importante e strategico questo intervento, pensato in modo da garantire la sicurezza della navigazione, migliorare il sistema idraulico del Delta, e tutelare la costa. Bellotti evidenzia anche la rapidità con cui si sta agendo per avviare i cantieri: «L'ingegnere Claudio Miccoli ci ha assicurato che l'intervento partirà prima possibile. L'operazione prevede che Regione e Comune di Comacchio collaborino, ciascuno con un finanziamento di 400 mila euro. Visto l'importante risultato raggiunto nell'ambito della collaborazione istituzionale e l'importante interessamento dei consiglieri regionali Marco Fabbri e Marcella Zappaterra, l'auspicio dell'associazione di categoria è che questo rapporto prosegua per progettare e realizzare il pennello a mare di protezione e sistemazione idraulica del Portocanale».

COMACCHIO

Il tempestivo intervento dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobili di Comacchio è venuto un furto di gasolio in un'azienda agricola in strada l'Esca, immersa nella valle. Erano da poco passate le 23 di mercoledì, quando i ladri hanno fatto incursione nell'azienda, armati di fucile. Subito, si sono dirottati verso un cascinone dove erano custoditi quattro mezzi agricoli. E, dopo aver ammassato le infornate alle finestre, sono rientrati per spillare carburante dai serbatoi dei quattro trattori. Nel giro di pochi secondi, però, è scattato l'allarme collegato all'ubicazione del proprietario, residente a Lagoanico. Quest'ultimo ha immediatamente segnalato la situazione ai carabinieri, chiedendo il loro intervento, prima di mettersi alla guida della propria auto per raggiungere l'azienda. I militari hanno in seguito con protezione alla richiesta di soccorsi immediatamente sul posto, dove di lì a poco sono stati raggiunti anche dall'imprenditore agricolo. Sentendo l'arrivo del mezzo dei carabinieri si sono spaventati, i malviventi, temendo di essere pizi-

PORTO GARIBALDI

La sabbia alla bocca del Portocanale.

Patrizio di Radicevic di Comacchio

cati sul fatto, hanno subito abbandonato i loro propositi e sono fuggiti attraverso le campagne, facendo perdere le loro tracce e lasciando all'interno del magazzino quello che doveva essere il loro bottino. Durante il titolare dell'azienda ha evitato particolari danni, se non quelli all'infornata alla finestra del cascinone che è stata emessa da lui». **v.f.**

NEL TERRITORIO COMUNALE DI MERCATO SARACENO

Estrazione di ghiaia e sabbia Un progetto a Borgo Stecchi

La Impianti Cave Romagna srl ha presentato il piano utilizzando vecchia pista demaniale

MERCATO SARACENO In zona Borgo Stecchi potrebbe presto avviarsi un' **attività** di estrazione di ghiaia e sabbia su un' ampia area tra la riva sinistra del Savio e la strada provinciale.

Il Piano delle **attività estrattive** del Comune di Mercato Saraceno aveva individuato quell' area come ambito estrattivo e adesso la Impianti Cave Romagna srl ha presentato un progetto di «coltivazione e sistemazione dell' ambito estrattivo 2 R "Borgo Stecchi"». Sul progetto è stata presentata istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di **impatto ambientale** e il Comune ha pubblicato un avviso pubblico per cui chiunque interessato, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione, può prendere visione dello studio preliminare e della documentazione ed eventualmente presentare proprie osservazioni.

L' area La ditta è una società che raggruppa diverse imprese roma gnole operanti nel settore delle costruzioni e che dispone della proprietà di un' ampia area all' interno dell' ambito estrattivo.

«L' area rientra nel Piano delle **attività estrattive** come ambito estrattivo - conferma l' assessore all' urbanistica Leopoldo Raffoni - e fino ad ora non è mai stata sfruttata. Tra l' altro con questa iniziativa non si andrebbe a utilizzare la viabilità esistente, ma una vecchia pista in area demaniale sulla riva del Savio e quindi, almeno nelle intenzioni dei proponenti, il lavoro e il trasporto dei materiali della cava non dovrebbe comportare rumori per le abitazioni locali». Dall' iniziativa, se approvata, potrebbe venire anche un piccolo beneficio economico per il Comune, che potrà richiedere un compenso per l' utilizzo dell' area demaniale. «Attualmente le concessioni vengono assegnate sulla base di un quantitativo massimo da estrarre (il progetto prevede una estrazione massima di 71.245 **metri cubi**, ndr), naturalmente prevedendo un periodo minimo e un periodo massimo di durata dello sfruttamento». I controlli Il materiale, ghiaie sabbiose, dovrà essere estratto e trasformato, per essere utilizzato per conglomerato per lavori stradali ed edilizi. I tempi di utilizzo della

Acqua Ambiente Fiumi

cava naturalmente dipenderanno dall' andamento delle necessità per lavori e cantieri nel prossimo futuro. «Naturalmente si prevede che durante tutto il periodo di utilizzo - sottolinea Raffoni - ci sia un controllo costante, passo per passo da parte dell' amministrazione. Non può succedere che uno fa e poi ti saluta». Il progetto prevede infatti che man mano che procede l' estrazione proceda anche la sistemazione dell' ambito estrattivo, con riporto di terreno da utilizzare poi in buona parte anche con destinazione agricola, con un rapido recupero agricolo e con vegetazione dell' area.

La documentazione relativa al progetto è disponibile per la pubblica consultazione sul sito del Comune: www.comune.mercatosaraceno.fc.it.

ALBERTO MERENDI

Porte vinciane da record Chiuse per una settimana intera

Sono state serrate sabato sera e la riapertura è prevista per la tarda mattinata di sabato. Onde alte e vento forte, ancora presto per fare la conta dei danni per le spiagge erose

CESENATICO Il maltempo non dà tregua. E in questo caso verrà raggiunto il record di chiusura della porte vinciane: ben una settimana di fila.

Se altrove come in collina e in campagna a impensierire sono la neve e le gelate primaverili, lungo la costa a mettere in apprensione sono il mare e il vento.

Porte vinciane C' è già un record: non era mai successo che le porte vinciane lungo il porto canale rimasero chiuse per otto giorni consecutivi a sbarrare il passo all'ingolfata di mare e alle onde. La chiusura è stata protratta ancora fino alla tarda mattinata di sabato. E sono chiuse dalla serata di sabato scorso. Le porte vinciane chiuse da sabato sera si sarebbero dovute riaprire giovedì mattina con l'attenuarsi del vortice temporalesco, invece si è deciso di prolungare l'apertura ancora fino sabato 28 marzo. Forse anche fino domenica sera, a sbarrare il porto da possibili ondatazioni d'onda. Non era ancora mai successo rimasero in esercizio così tanto tempo.

Vento e mare mosso Intanto il mare non dà requie. La mareggiata continua e persistente prova a togliere sempre più sabbia dall'arenile, anche laddove era già rinforzato con la posa delle scorte di sabbia. Al largo di Cesenatico la boa onda metrica è arrivata a misurare tre metri d'onda. Il vento di bora in mare continua a soffiare da lunedì senza sosta, con fenomeni in attenuazione solo nelle giornate di ieri. Anche in presenza di sole e bel tempo, come accaduto nei giorni scorsi, i venti freddi e rigidi da nord est, hanno fatto temperature, scese di una decina di gradi. Venti di bora che hanno finito per ingrossare la piena d'onda, con continue e forti mareggiate sottocosta. Le spiagge erose Il mare nella risacca torna ad erodere sabbia nelle zone e nei punti da sempre critici della spiaggia. Il servizio comunale della Protezione civile prevede che fino a quando l'ondata di piena e le mareggiate sottocosta non saranno ridiesce, non sarà possibile fare la conta dei danni, in termini di quantitativi di sabbia venuti a mancare, con le onde che hanno colpito gli arenili.

È probabile che questo sarà fatto la prossima settimana con sopralluoghi e valutazioni congiunte in loco, tra il servizio di protezione civile comunale e i tecnici del servizio regionale. La Cooperativa bagnini due settimane fa aveva già provveduto tramite gli scraper a ripescare la sabbia dal mare, dai primi 80/90 metri dalla battigia, per quanto riguarda in particolare la spiaggia di Levante e di Boschetto. Restano sorvegliate speciale quelle di Valverde, Ponente zona colonie, Villamarina.

Le misurazioni Il vento, dal primo quadrante, da nord-est ha spirato fino a oltre 60 chilometri orari (moderato/forte, 7/8 sulle scala di Beaufort). Tanto più sostenuto al largo dove boa ondamentica, posta



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

dalla regione Emilia-Romagna a 2 miglia fuori di Cesenatico su un fondale di 10 metri di profondità, capace di misurare in tempo reale l'andamento del moto ondoso è arrivata a misurare fino a tre metri d'onda.

L'entroterra Non dà invece preoccupazione l'immediato entroterra: i livelli dei canali interni e dei fiumi causa la modesta quantità di pioggia caduta sono sotto controllo.

Un qualche innalzamento dei livelli idrometrici sono avvertiti solo nelle sezioni vallive.

ANTONIO LOMBARDI

Dopo la neve ancora freddo, allerta "gialla" per vento e piene dei fiumi

Venerdì, si legge nell' avviso, "permangono condizioni di instabilità sul settore orientale, dove si prevedono piogge che potranno dare luogo ad accumuli medi tra 15 e 25 mm nelle 24 ore"

Il maltempo insisterà anche nella giornata di venerdì, con nevicate limitate al crinale. La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per "piene dei fiumi", "vento" e "stato" del mare. Venerdì, si legge nell' avviso, "permangono condizioni di instabilità sul settore orientale, dove si prevedono piogge che potranno dare luogo ad accumuli medi tra 15 e 25 mm nelle 24 ore. Sono previsti modesti innalzamenti dei livelli idrometrici con locali superamenti della soglia 1 sulle sezioni vallive dei fiumi romagnoli". "I fenomeni assumeranno carattere nevoso soltanto nelle aree appenniniche superiori a 1500 metri - viene evidenziato -. Sulle aree del crinale si prevede una ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) con ulteriori rinforzi (raffiche superiori a 75 km/h), in attenuazione solo nelle ore pomeridiane e serali. Ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) sulla costa e sul mare, in rapida attenuazione già nel corso delle prime ore della mattina. Mare agitato al largo nelle prime ore della giornata (altezza dell' onda superiore a 2,5 m) poi in rapida attenuazione". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sabato sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con risalita termica. Nei

giorni a seguire, informa l' Arpa, ci saranno "condizioni di spiccata variabilità, con possibilità di piogge sparse tra lunedì e martedì con temperature stazionarie con valori massimi prossimi ai 20 gradi. Il probabile approssimarsi di un nucleo freddo sull' area balcanica e alto Adriatico potrebbe determinare un rapido calo delle temperature nella giornata di mercoledì 1° aprile". Sostieni CesenaToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

CESENATODAY

Meteo Cesena

Meteo

Dopo la neve ancora freddo, allerta "gialla" per vento e piene dei fiumi

Venerdì, si legge nell' avviso, "permangono condizioni di instabilità sul settore orientale, dove si prevedono piogge che potranno dare luogo ad accumuli medi tra 15 e 25 mm nelle 24 ore"



Il maltempo insisterà anche nella giornata di venerdì, con nevicate limitate al crinale. La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per "piene dei fiumi", "vento" e "stato" del mare. Venerdì, si legge nell' avviso, "permangono condizioni di instabilità sul settore orientale, dove si prevedono piogge che potranno dare luogo ad accumuli medi tra 15 e 25 mm nelle 24 ore. Sono previsti modesti innalzamenti dei livelli idrometrici con locali superamenti della soglia 1 sulle sezioni vallive dei fiumi romagnoli".

"I fenomeni assumeranno carattere nevoso soltanto nelle aree appenniniche superiori a 1500 metri - viene evidenziato -. Sulle aree del crinale si prevede una ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) con ulteriori rinforzi (raffiche superiori a 75 km/h), in attenuazione solo nelle ore pomeridiane e serali. Ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) sulla costa e sul mare, in rapida attenuazione già nel corso delle prime ore della mattina. Mare agitato al largo nelle prime ore della giornata (altezza dell' onda superiore a 2,5 m) poi in rapida attenuazione".

Sabato sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con risalita termica. Nei giorni a seguire, informa l' Arpa, ci saranno "condizioni di spiccata variabilità, con possibilità di piogge sparse tra lunedì e martedì con temperature stazionarie con valori massimi prossimi ai 20 gradi. Il probabile approssimarsi di un nucleo freddo sull' area balcanica e alto Adriatico potrebbe determinare un rapido calo delle temperature nella giornata di mercoledì 1° aprile".

Sostieni CesenaToday

Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

I più letti di oggi

- 1 **Meteo 'pazzo', ecco la neve fuori stagione: imbiancato l'entroterra cesenate**
- 2 **Flocchi di neve a Cesenatico, il gelo arriva dalla Russia e non molla la presa**
- 3 **Mercoledì isola Fantipasto, sono previste altre abbondanti nevicate**
- 4 **Allerta meteo per vento e mare mosso. Poi il colpo di coda dell'inverno con possibili nevicate**

questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

L'entroterra forlivese nella morsa del freddo e della neve. Oltre mezzo metro di bianca in Campigna

L'ondata di maltempo che sta investendo il Paese ha causato danni ingenti al comparto agricolo

L'entroterra forlivese nella morsa del freddo e della neve. Anche giovedì è continuato a nevicare al di sopra sui 300 metri, mentre i fiocchi hanno risparmiato la fascia pianeggiante, dove comunque la colonna di mercurio è oscillata nella prima mattinata tra 2 e 3°C. Temperature sotto zero nella fascia pedemontana. Nella vallata del Montone la neve è caduta da Rocca San Casciano in su. La Statale Tosco Romagnola, presidiata dagli agenti del distaccamento di Rocca San Casciano, ha assunto tinte invernali da Bocconi fino al Passo del Muraglione, rendendo necessario l'azione dei mezzi spargisale e spazzaneve dell'Anas. Neve sul Muraglione, il presidio della PolStrada di Rocca San Casciano (26 marzo 2020) Imbiancata anche la diga di Ridracoli, che sicuramente vedrà la seconda tracimazione del 2020 tra pochi giorni. Il livello dell'invaso giovedì mattina era a quota 556,53 metri, a poco meno di un metro dal livello di sfioro. Sono invece oltre 40 i centimetri caduti a Premilcuore. Fioccate copiose sul crinale. Mercoledì la stazione di rilevamento di Fangacci, a quota 1450 metri, lo spessore bianco superava i 50 centimetri. Nelle prossime ore, complice un richiamo mite in

quota per effetto di un minimo depressionario centrato sul Bacino del Mediterraneo, la nevicata saranno limitate al di sopra dei mille metri. Anche la giornata di venerdì si annuncia grigia e tratti piovosa, con temperature massime in aumento. Il weekend si annuncia variabile, con la colonna di mercurio in ulteriore risalita. Danni all'agricoltura L'ondata di maltempo che sta investendo il Paese ha causato danni ingenti al comparto agricolo. Dal monitoraggio di Coldiretti emerge come "intere coltivazioni di carciofi, asparagi, bietole, finocchi, rape, cicorie e piselli pronte per la raccolta sono andate distrutte nei campi con il gelo che si abbattuto su piante da frutto in fiore pregiudicando le produzioni con una stima di milioni di euro di danni". "La scure del gelo e della neve - continua la Coldiretti - si è abbattuta su piante di pesche, albicocche, susine, pere, mele e kiwi in piena fioritura o con già le gemme o i frutticini pronti a crescere ma anche sulle viti e sulle verdure in campo. Una situazione di difficoltà a macchia di leopardo lungo la Penisola con i danni più gravi dalla Lombardia al Emilia Romagna dalla Campania

FORLÌTODAY

Cronaca

Cronaca

L'entroterra forlivese nella morsa del freddo e della neve. Oltre mezzo metro di bianca in Campigna

L'ondata di maltempo che sta investendo il Paese ha causato danni ingenti al comparto agricolo



Giovanni Pettillo

26 MARZO 2020 09:47

L'entroterra forlivese nella morsa del freddo e della neve. Anche giovedì è continuato a nevicare al di sopra sui 300 metri, mentre i fiocchi hanno risparmiato la fascia pianeggiante, dove comunque la colonna di mercurio è oscillata nella prima mattinata tra 2 e 3°C. Temperature sotto zero nella fascia pedemontana. Nella vallata del Montone la neve è caduta da Rocca San Casciano in su. La Statale Tosco Romagnola, presidiata dagli agenti del distaccamento di Rocca San Casciano, ha assunto tinte invernali da Bocconi fino al Passo del Muraglione, rendendo necessario l'azione dei mezzi spargisale e spazzaneve dell'Anas.

Neve sul Muraglione, il presidio della PolStrada di Rocca San Casciano (26 marzo 2020)

Imbiancata anche la diga di Ridracoli, che sicuramente vedrà la seconda tracimazione del 2020 tra pochi giorni. Il livello dell'invaso giovedì mattina era a quota 556,53 metri, a poco meno di un metro dal livello di sfioro. Sono invece oltre 40 i centimetri caduti a Premilcuore. Fioccate copiose sul crinale. Mercoledì la stazione di rilevamento di Fangacci, a quota 1450 metri, lo spessore bianco superava i 50 centimetri. Nelle prossime ore, complice un richiamo mite in quota per effetto di un minimo depressionario centrato sul Bacino del Mediterraneo, la nevicata saranno limitate al di sopra dei mille metri. Anche la giornata di venerdì si annuncia grigia e tratti piovosa, con temperature massime in aumento. Il weekend si annuncia variabile, con la colonna di mercurio in ulteriore risalita.

Danni all'agricoltura

L'ondata di maltempo che sta investendo il Paese ha causato danni ingenti al comparto agricolo. Dal monitoraggio di Coldiretti emerge come "intere coltivazioni di carciofi, asparagi, bietole, finocchi, rape, cicorie e piselli pronte per la raccolta sono andate distrutte nei campi con il gelo che si abbattuto su piante da frutto in fiore pregiudicando le produzioni con una stima di milioni di euro di danni".

I più letti di oggi

- 1 Il coronavirus si è portato via il direttore di Romagna Acque Andrea Gansli
- 2 Coronavirus, oltre 30 positivi in più. Un morto a "Villa Serena": scattano le massime misure di sicurezza
- 3 Aziende, il premier firma il decreto: ecco le attività che possono restare aperte
- 4 Coronavirus, si aggrava il bilancio delle vittime: tre morti nelle ultime 24 ore

alla Puglia fino alla Sicilia dove gli agrumeti sono minacciati dalle precipitazioni intense". Ma è allarme anche per le api presenti sul territorio nazionale, che sono state ingannate dal caldo e sono uscite dagli alveari ed ora rischiano di subire pesanti perdite. "Lo sbalzo termico primaverile ha colpito le campagne dopo un inverno che si è classificato in Italia come il secondo più caldo dal 1800 a livello climatologico facendo registrare una temperatura addirittura superiore di 2,03 gradi rispetto alla media di riferimento che ha favorito il risveglio della natura con l' anticipo delle primizie di stagione che sono andate distrutte", evidenzia Coldiretti. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l' eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che - conclude la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne". Sostieni ForlìToday Caro lettore, dall' inizio dell' emergenza sanitaria i giornalisti di ForlìToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19 . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Forlì usa la nostra Partner App gratuita !

Il freddo mollerà la presa e la neve si scioglierà: allerta per la "piena dei fiumi"

La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per "piene dei fiumi", "vento" e "stato" del mare

Il maltempo insisterà anche nella giornata di venerdì, con nevicate limitate al crinale. La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per "piene dei fiumi", "vento" e "stato" del mare. Venerdì, si legge nell' avviso, "permangono condizioni di instabilità sul settore orientale, dove si prevedono piogge che potranno dare luogo ad accumuli medi tra 15 e 25 mm nelle 24 ore. Sono previsti modesti innalzamenti dei livelli idrometrici con locali superamenti della soglia 1 sulle sezioni vallive dei fiumi romagnoli". "I fenomeni assumeranno carattere nevoso soltanto nelle aree appenniniche superiori a 1500 metri - viene evidenziato -. Sulle aree del crinale si prevede una ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) con ulteriori rinforzi (raffiche superiori a 75 km/h), in attenuazione solo nelle ore pomeridiane e serali. Ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) sulla costa e sul mare, in rapida attenuazione già nel corso delle prime ore della mattina. Mare agitato al largo nelle prime ore della giornata (altezza dell' onda superiore a 2,5 m) poi in rapida attenuazione". Sabato sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con risalita termica. Nei giorni a seguire, informa l' Arpa, ci saranno "condizioni di spiccata variabilità, con possibilità di piogge sparse tra lunedì e martedì con temperature stazionarie con valori massimi prossimi ai 20 gradi. Il probabile approssimarsi di un nucleo freddo sull' area balcanica e alto Adriatico potrebbe determinare un rapido calo delle temperature nella giornata di mercoledì 1° aprile".

FORLÌ TODAY
Meteo Forlì

Meteo

Il freddo mollerà la presa e la neve si scioglierà: allerta per la "piena dei fiumi"

La Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha diramato un' allerta "gialla" per "piene dei fiumi", "vento" e "stato" del mare

Redazione
26 MARZO 2020 12:30

I più letti di oggi

- 1 Meteo, freddo tardivo dalla Russia. E tornerà anche la neve a quote molto basse
- 2 Nel pieno dell'emergenza coronavirus il colpo di coda dell'inverno: freddo a rischio gelate
- 3 Meteo, sarà un giovedì a tinte bianche: allerta neve, ecco i centimetri attesi
- 4 Pieneggi "natale" il 25 marzo: l'entrotterra forlivese si sveglia sotto una fitta nevicata

I fenomeni assumeranno carattere nevoso soltanto nelle aree appenniniche superiori a 1500 metri - viene evidenziato -. Sulle aree del crinale si prevede una ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) con ulteriori rinforzi (raffiche superiori a 75 km/h), in attenuazione solo nelle ore pomeridiane e serali. Ventilazione moderata/forte (superiore a 60 km/h) sulla costa e sul mare, in rapida attenuazione già nel corso delle prime ore della mattina. Mare agitato al largo nelle prime ore della giornata (altezza dell'onda superiore a 2,5 m) poi in rapida attenuazione".

Sabato sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso, con risalita termica. Nei giorni a seguire, informa l' Arpa, ci saranno "condizioni di spiccata variabilità, con possibilità di piogge sparse tra lunedì e martedì con temperature stazionarie con valori massimi prossimi ai 20 gradi. Il probabile approssimarsi di un nucleo freddo sull' area balcanica e alto Adriatico potrebbe determinare un rapido calo delle temperature nella giornata di mercoledì 1° aprile".

Sostieni ForlìToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di ForlìToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

Protezione civile, **allerta meteo** per criticità idraulica e stato del mare

Dalla mezzanotte di oggi, giovedì 26 marzo, alla mezzanotte di domani, venerdì 27, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'**allerta meteo** numero 21, per criticità idraulica e stato del mare, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia-Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua. Comunque si ricorda, nell' ambito delle misure di contenimento e contrasto della diffusione del Coronavirus, gli spostamenti sono consentiti solo per motivi di lavoro, salute, necessità.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below the navigation is a search bar and a 'moreno' logo. The main content area features a news article titled "Protezione civile, allerta meteo per criticità idraulica e stato del mare" by Gallanini, dated 26 March 2020. The article includes a large image of a dry, open landscape. To the right of the article is a "HOT NEWS" section with several smaller news items, including one about COVID-19. At the bottom of the page, there is an advertisement for "Valentine's Day" featuring "ROTTAMA IL TUO VECCHIO PROFUMO".